



# COMUNE DI TORRE CAJETANI

Provincia di Frosinone

## **Regolamento per lo svolgimento delle sedute della Giunta Comunale in modalità telematica**

(Approvato con Delibera di Giunta Comunale nr. 6 / 2023)

## *Sommario*

<i>Art. 1 - Oggetto.....</i>	<i>3</i>
<i>Art. 2 - Requisiti tecnici .....</i>	<i>3</i>
<i>Art. 3 - Convocazione.....</i>	<i>4</i>
<i>Art. 4 - Partecipazione alle sedute .....</i>	<i>4</i>
<i>Art. 5 - Svolgimento delle sedute .....</i>	<i>4</i>
<i>Art. 6 - Votazioni.....</i>	<i>5</i>
<i>Art. 7 - Disposizioni finali.....</i>	<i>5</i>

### ***Art. 1 - Oggetto***

1. Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento delle sedute della Giunta Comunale che si tengono in videoconferenza.
2. Per sedute in videoconferenza, ai fini del presente Regolamento, si intendono le riunioni della Giunta per le quali è prevista la possibilità che uno o più componenti dell'organo partecipi anche a distanza, da luoghi diversi della sede istituzionale del comune, oppure che la sede dell'incontro sia virtuale cioè che tutti i componenti partecipino da luoghi diversi esprimendo le proprie osservazioni e il proprio voto mediante l'uso di strumenti informatici

### ***Art. 2 - Requisiti tecnici***

1. La videoconferenza si svolge avvalendosi di software reperibili nel mercato, in via prioritaria liberi e senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, e di strumenti (ad es. p.c., telefoni cellulari, piattaforme on line, webcam e microfono) messi a disposizione dall'Amministrazione o direttamente dagli interessati.
2. La piattaforma telematica utilizzata deve garantire il rispetto delle seguenti condizioni:
  - a) la verifica della identità dei soggetti che intervengono in videoconferenza;
  - b) la possibilità a tutti i componenti dell'organo collegiale di partecipare alla discussione e alla votazione su ogni argomento;
  - c) la reciproca percezione audiovisiva degli interventi e dichiarazioni da parte di tutti i componenti, in modo da consentire un collegamento simultaneo su un piano di parità del dibattito;
  - d) la visione e condivisione tra i partecipanti della documentazione relativa agli argomenti in discussione;
  - e) la constatazione e proclamazione dei risultati della votazione e comunque delle posizioni assunte dai singoli consiglieri;
  - f) la completezza del verbale sulla base di quanto discusso e deliberato;
  - g) la garanzia della segretezza delle sedute della Giunta;
  - h) la sicurezza dei dati e delle informazioni;
  - i) la tracciabilità mediante verbalizzazione delle riunioni.
3. La piattaforma deve garantire che il Segretario comunale abbia sempre la completa visione e percezione dell'andamento della seduta e di quanto viene deliberato, anche con riguardo ad eventuali questioni incidentali.

### ***Art. 3 - Convocazione***

1. La Giunta Comunale è convocata dal Sindaco che provvede a stabilire la data e l'ora della seduta e l'ordine del giorno e, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Sindaco, anche con modalità informali, purché idonee a garantire la partecipazione degli interessati.

### ***Art. 4 - Partecipazione alle sedute***

1. Il componente della Giunta che partecipa in videoconferenza deve assicurare che il suo impegno sia dedicato esclusivamente alla seduta e che avvenga con modalità consone al ruolo istituzionale.
2. È consentito collegarsi da qualsiasi luogo che consenta il rispetto delle prescrizioni del presente Regolamento.
3. Ciascun componente della Giunta od altro soggetto chiamato a partecipare od intervenire alle riunioni telematiche della Giunta è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso al sistema di audio videoconferenza (piattaforma) e dell'utilizzo improprio del microfono, della telecamera e di ogni altro dispositivo di connessione telematica impiegato, anche se attivato in via accidentale.

### ***Art. 5 - Svolgimento delle sedute***

1. Qualora la seduta dell'organo collegiale sia tenuta facendo ricorso alle modalità telematiche, in via convenzionale, la stessa si considererà svolta nella sede istituzionale dell'Ente.
2. Le sedute della Giunta comunale possono svolgersi in modalità integralmente e/o parzialmente virtuale.
3. La seduta in videoconferenza è valida anche se tutti i componenti e il Segretario comunale intervengono da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, purché in modo simultaneo e in tempo reale.
4. Le sedute della Giunta comunale possono svolgersi anche in forma mista con la simultanea e contestuale partecipazione sia in presenza fisica, negli ambienti a tal fine dedicati, che mediante collegamento alla piattaforma informatica
5. Alla seduta di Giunta comunale in videoconferenza partecipano esclusivamente il Sindaco, gli Assessori, il Segretario comunale e, se necessario, i responsabili di servizio, in seduta segreta senza formedi pubblicità.
6. Ai fini della validità della seduta è necessario che il collegamento audio-video garantisca al Sindaco e al Segretario comunale, ognuno per la propria competenza, la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono in audio e video, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire alla seduta, alla discussione, alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno;
7. Il Segretario comunale attesta la presenza dei componenti mediante appello nominale, accertandone "a video" l'identità. La seduta si intende aperta nell'ora in cui il Segretario comunale ha

provveduto all'appello dei presenti, dando atto espressamente a verbale che la seduta si svolge in modalità di videoconferenza, ovvero con la partecipazione di alcuni componenti in videoconferenza e altri di presenza presso la sede comunale. La seduta, dopo l'appello nominale da parte del Segretario comunale, è dichiarata dal Sindaco valida con una verifica del collegamento simultaneo di tutti i presenti.

8. Le modalità di intervento sono definite al momento della seduta dal Sindaco, che espone ai presenti in sede o a coloro che sono collegati in videoconferenza le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi.
9. La presentazione di eventuali documenti può essere sostituita dalla lettura o dall'invio degli stessi agli interessati con sistemi telematici o altre forme di comunicazione equivalenti, con possibilità che la trasmissione possa essere sostituita dall'illustrazione dei provvedimenti da parte del Sindaco in sede di seduta.
10. Al termine della votazione il Sindaco dichiara l'esito e il Segretario comunale provvede verbalizzazione del voto.
11. La seduta si intende chiusa con la dichiarazione del Sindaco dell'ora di conclusione della riunione.
12. In caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisce il collegamento in videoconferenza, il Sindaco sospende temporaneamente la seduta per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello del Segretario comunale.

#### ***Art. 6 - Votazioni***

1. Al termine degli interventi su ciascun punto all'ordine del giorno il Sindaco indice la votazione.
2. Il voto è espresso:
  - a) per alzata di mano;
  - b) per chiamata nominale da parte del Segretario comunale;
  - c) avvalendosi delle modalità previste dalla piattaforma prescelta, che deve comunque consentire l'accertamento della identità dei Consiglieri votanti e l'espressione del voto.

#### ***Art. 7 - Disposizioni finali***

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla eseguibilità della deliberazione che lo approva.

IL PRESIDENTE  
Silverio UBODI



IL SEGRETARIO OMUNALE

Dottor Francesco Deodato

*Francesco Deodato*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio sul sito web istituzionale di questo comune, accessibile al pubblico (art 32, comma 1, L. n° 69/2009) il giorno 30/01/23 e per la durata 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. N° 267/2000.

Li 30/01/23

L'IMPIEGATO ADDETTO

*[Signature]*

[X] Comunicata in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. N. 267/2000 con nota prot. n. 499 in data 30/01/23.

L'IMPIEGATO ADDETTO

*[Signature]*

ESTREMI ESECUTIVITA'

Attesta che la presente deliberazione è esecutiva

[X] Poiché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4 del D.Lgsn° 267/2000

[ ] Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgsn° 267/2000



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dottor Francesco Deodato

*Francesco Deodato*

COMUNE di TORRE CAJETANI

Provincia di Frosinone

Via Circonvallazione Cerano, snc - 03010 Torre Cajetani (FR)

Tel 0775/596017 - Fax 0775/596146 - P. IVA:00303680607 - C.C.P.: 13038039 - PEC: protocollo.torrecajetani@pec.it

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

NUM. 6 DATA 29/01/2023

OGGETTO:

Approvazione Regolamento per lo svolgimento delle sedute della Giunta comunale in modalità telematica.

L'anno 2023, il giorno 29 del mese di Gennaio alle ore 13:30 nella Sede Comunale, previa convocazione, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono intervenuti i Signori:

N°	Nominativo	Carica	Pres.	Ass.
1	Silverio UBODI	Sindaco	X	
2	Andrea Pascasi	Assessore	X	
3	Bruno Lanzi	Assessore	X	
Totale			3	

Partecipa, con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il Segretario Comunale Dottor Francesco Deodato.

Constatato che il numero legale dei presentirende valida la seduta, il Sindaco Silverio UBODI assume la Presidenza ed esposto l'argomento posto all'ordine del giorno, la Giunta Comunale adotta la seguedeliberazione.

PARERI

Parere favorevole del Responsabile del Servizio Tecnico per la regolarità tecnica.

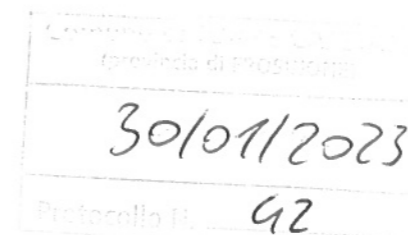
Il Resp. del Serv.

*[Signature]*

Parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario per la regolarità contabile.

Il Resp. del Serv.

Rag. Corrado Renzetti



## LA GIUNTA COMUNALE

**Visto** l'art. 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in base al quale *“il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare (...) per il funzionamento degli organi ...”*

**Visto** l'art.12 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m. e i. *“Codice dell'amministrazione digitale”* che testualmente recita:

1. *Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini.....”*

2. *Le pubbliche amministrazioni utilizzano, nei rapporti interni, in quelli con altre amministrazioni e con i privati, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, garantendo l'interoperabilità dei sistemi e l'integrazione dei processi di servizio fra le diverse amministrazioni.....”*

**Rilevato che** le vigenti disposizioni in materia di innovazione digitale sono volte a favorire all'interno delle pubbliche amministrazioni l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza e semplificazione;

**Ravvisata** la necessità, al fine di favorire una maggiore efficacia e tempestività dell'azione amministrativa, di consentire lo svolgimento delle sedute della Giunta anche in modalità telematica;

### Considerato che:

- nel periodo dell'emergenza pandemica si è registrata una positiva esperienza dello svolgimento telematico degli organi collegiali in base alle disposizioni di carattere eccezionale emanate nel contesto di emergenza sanitaria, nell'impossibilità di effettuare le riunioni degli organi collegiali in presenza;
- l'Avvocatura dello Stato, (Circolare del Ministero dell'Interno -Dipartimento per gli affari interni e territoriali n. 33 del 19 aprile 2022) chiamata ad esprimersi in merito alla possibilità, per gli enti locali, di disciplinare le proprie riunioni in modalità mista o in videoconferenza, anche in fase successiva al contesto emergenziale disciplinato dall'articolo 73 decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, conclude che, alla luce del quadro normativo di riferimento *“gli enti locali possano, nell'ambito della propria potestà regolamentare disciplinare lo svolgimento delle proprie riunioni in videoconferenza o in modalità mista, nel rispetto della legge, dello statuto e dei criteri di trasparenza e tracciabilità, identificabilità con certezza dei partecipanti, sicurezza e protezione dei dati personali, nonché adeguata pubblicità delle sedute e regolare svolgimento delle stesse .....A tal fine si ritiene necessaria l'adozione di un apposito regolamento, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7 TUEL (che tenga conto anche delle peculiarità dei diversi organi degli enti locali ), in quanto la possibilità di utilizzare la modalità di riunione in videoconferenza, in assenza di una specifica disciplina regolamentare, che ne prevede e disciplini l'impiego anche in via ordinaria, era consentita e giustificata solo dalla disciplina normativa emergenziale, ora non più in vigore ...”*

**Ritenuto** pertanto, di dover adottare apposito regolamento per disciplinare le modalità di svolgimento delle riunioni della Giunta comunale in modalità telematica;

**Richiamato** il Titolo III del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che delinea ruoli e competenze degli organi di Governo del Comune;

**Visto** lo Statuto comunale ed in particolare gli artt. 24-25-26-27-28 che disciplinano la Giunta Comunale e le competenze della Giunta Comunale;

### Considerato che:

- secondo un consolidato orientamento dottrinale compete alla Giunta, nel rispetto dei principi previsti dallo Statuto, l'adozione del regolamento sull'organizzazione del proprio funzionamento, sulla base del potere di autoregolazione che ciascun organo collegiale possiede;
- in tal senso si è espresso anche il Ministero dell'Interno, il quale, con parere dell'11 giugno 2020, ha affermato che *“L'articolo 7 del medesimo decreto legislativo (D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267) nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, consente l'adozione di regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare ... per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni. Il citato decreto n. 267/00, altresì, prevede all'art. 38, comma 2, la disciplina regolamentare per il funzionamento dei consigli comunali, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto. Analoga espressa disposizione non sussiste per la regolamentazione dei lavori della giunta, che, comunque, è resa implicitamente dal citato articolo 7”;*
- parte della dottrina, con riferimento alla disciplina applicabile alle istituzioni collegiali, ha affermato che:

1. *“essa è in parte eteronoma, imposta cioè ab externo da norme legislative e in parte autonoma in quanto dettata dal collegio stesso nell'esercizio di una potestà regolamentare di tipo organizzatorio”.*

2. *“...Non sempre le norme disciplinano in modo completo l'organizzazione dei collegi, ma è convincimento diffuso che, per principio, ogni collegio possa adottare regolamenti interni di organizzazione e di funzionamento”.*

**Esaminato** il Regolamento per lo svolgimento delle sedute della Giunta comunale in modalità telematica, allegato sub A alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Visto** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m. e i. *“Codice dell'amministrazione digitale”;*

**Acquisito**, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il parere favorevole del responsabile del servizio amministrativo in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

**Dato atto che** non è necessario il parere di regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

**Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;**

## DELIBERA

1. **di approvare la premessa narrativa dichiarandola parte integrante e sostanziale del dispositivo di cui al presente provvedimento;**
2. **di approvare il Regolamento per lo svolgimento delle sedute della Giunta comunale in modalità telematica allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;**
3. **di dichiarare, con separata unanime votazione favorevole, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs. n. 267 del 2000.**